



Rep. Ord. n° 215 del 30/03/2015

Oggetto: Apertura alla circolazione della pista ciclabile lungo via Vallon dal Canale scolmatore al Borgo Forte.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 21/12/2011, è stato approvato il progetto preliminare relativo a "Piano della ciclabilità dell'area di Borgo Forte - via Favorita - via Vallon - via Ca' Solaro: ciclabile di collegamento tra Borgo Forte ed il centro di Mestre lungo via Vallon" (C.I.11838);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 509 del 26.10.2012 è stato approvato il progetto definitivo,

Direzione Mobilità e Trasporti
Direttore Ing. Franco Fiorin

Considerato che:

- in data 04/03/2015 Prot.96539, la Direzione Lavori Pubblici Settore Viabilità Terraferma ha comunicato di aver concluso i lavori in data 13/01/2015 e richiesto l'emissione di ordinanza per apertura del percorso ciclabile e ciclo-pedonale;
- in data 23/03/2015 è stato approvato dalla Direzione Lavori Pubblici il Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera;
- l'itinerario in oggetto è composto di due tratti, di cui il primo, che corre parallelo a via Vallon e ne è separato per differenza di quota, è riservato promiscuamente a cicli e pedoni, mentre il secondo, che si sviluppa in sede propria indipendente dal tracciato viario, è riservato ai soli cicli.

Settore Mobilità
Dirigente Arch. Loris Sartori

*Sede di Mestre Ex Carbonifera
Viale Ancona 41-63
tel. 041.274.6907
loris.sartori@comune.venezia.it*

Riconosciuto che l'apertura del percorso al transito di cicli e pedoni dei tratti di percorso completati consente la messa in sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile;

Visti:

- la richiesta di Ordinanza Dirigenziale da parte della Direzione Lavori Pubblici Settore Viabilità Terraferma con nota prot. n.96539 del 04/03/2015, con la quale si chiede regolamentare l'apertura del percorso realizzato, in attesa del certificato di regolare esecuzione;
- l'Ordinanza n.347 del 17/06/2011 "Apertura alla circolazione del sottopasso ferroviario di via Vallon e regolamentazione della circolazione in via del Boschetto ed in via Viviani"
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6, 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione".

*Responsabile del procedimento:
Arch. Loris Sartori*

*Responsabile dell'istruttoria:
Ing. Roberto Di Bussolo
Arch. Chiara Riccato*



ORDINA

1. aprire alla circolazione il percorso ciclabile e ciclo-pedonale di via Vallon nei tratti e secondo le disposizioni di seguito specificate:

dal civ. 162 al sotto-cavalcavia di via Martiri della Libertà:

- la circolazione è riservata in modo promiscuo ai pedoni e ai cicli in doppio senso di marcia;
- all'estremità del tratto in direzione del civ.162, segnalare la fine del percorso promiscuo pedonale e ciclabile;

dall'intersezione con via Vallon, all'altezza del ponte sul canale scolmatore, fino al civ. 162:

- la circolazione è riservata in modo esclusivo ai cicli in doppio senso di marcia;
- segnalare l'inizio e la fine della pista ciclabile alle estremità del percorso;
- in corrispondenza dell'intersezione con la strada poderale segnalare, ai veicoli in transito sulla stessa, l'attraversamento ciclabile.

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera della prescritta segnaletica stradale a cura della Direzione Lavori Pubblici Settore Viabilità Terraferma. A tal fine i segnali in contrasto devono essere rimossi o oscurati.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 26 marzo 2015

IL DIRIGENTE

arch. Loris Sartori